

POLO SFASCIATUTTO.

Fuga dalla lira Per due ore è panico Marco fino a 1.185, Btp ko

Due ore di panico e la lira sprofonda da 1.155 a 1.180-82 sul marco. Poi risale faticosamente a New York. Titoli di stato in picchiata, aumenta il premio di rischio...

addittura nella prossima primavera è che un'altra campagna elettorale potrebbe mandare la lira fuori controllo. E aggiunge: «L'inebriante sensazione causata dalla fuga dalla lira è stata esacerbata dal fatto che la politica italiana ora è stabile, prevedibile e responsabile come le attività di un circolo di roulette russa».

ANTONIO POLLIO SALIMENI

ROMA La giornata era già stata sufficientemente brutta con il dollaro in caduta libera il marco schizzato a 1.4435 sul biglietto verde...

speculazione al ribasso. Sul dollaro la lira si è piazzata a 1.671,50 contro i 1.658 di giovedì in caduta anche rispetto alle altre valute europee.

Cancellare la memoria

Il Polo gioca pesante: la responsabilità della crisi del cambio della debolezza dell'economia del denaro più caro è della cura decisa da Dini e di chi gli ha dato i voti. Dimenticati i sette mesi di governo Berlusconi che avevano fatto aumentare il differenziale dei tassi sui titoli italiani rispetto a quelli tedeschi di ben 2,5 punti.

Di nuovo i margini di manovra per l'Italia si sono ristretti. L'incertezza politica e il gioco duro per forzare i tempi delle elezioni si intrecciano alla crisi del dollaro che sta scardinando l'assetto della finanza internazionale. La pressione sui tassi di interesse è fortissima e ciò si scaricherà prima o poi anche sul ritmo di crescita.

Finale impazzito nel giorno della disfatta del dollaro Senza rete sino al voto? Si teme un nuovo lunedì nero



Il «Wall Street Journal»: attenti col voto anticipato rischiate di più

«Forse l'argomento più convincente per rimandare le elezioni in autunno, addirittura, nella prossima primavera, è che un'altra campagna elettorale potrebbe mandare la lira fuori controllo». Lo scriveva ieri il Wall Street Journal in un articolo al vortice sull'attuale situazione politica italiana.

I prezzi di febbraio (tendenziale al 4,3%) trascinati anche dall'effetto Iva

Istat: arriva l'inflazione importata

GILDO CAMPESATO

ROMA Purtroppo l'anticipazione delle grandi città campione è stata puntualmente confermata dai dati generali dell'Istat in febbraio. L'indice dei prezzi al consumo è salito dello 0,8% portando il tasso tendenziale di inflazione dal 3,8% al 4,3%.

pur legittime per la crescita dei prezzi in questa fase di passaggio commenta il presidente di Confindustria Luigi Abete. Eppure il prezzo di uscita dei beni dalle fabbriche è di un paio di punti superiore all'inflazione programmata.

presa dei consumi implicano di necessitate altre variazioni che stanno alimentando la crescita dei prezzi al consumo. Anche l'Iscom (Confindustria) denuncia preoccupazione per un riaccentramento di tutte le componenti dei costi di produzione in presenza di modesti livelli di consumi.

DALLA PRIMA PAGINA

Sembra forza. È disperazione

diluvio di dichiarazioni solenni smentite e macelate conferme sdegni e sostegno impegna le tastiere delle agenzie e riempie i volti dei media. La televisione appare con studiata ripetitività un uomo in giacca ma anche in canotta che entra insalutato ospite nelle case degli italiani per recitare il suo prodotto.

ascolta le parole del Cavino di Palomas. «No es verdad non è vero quello che vi ha detto quel scorno». Così senza alzare la voce perché qualcuno nel mondo virtuale si deve occupare della dura concorrenza della crisi di un paese che sembra una nave in mezzo al mare grosso con l'equipaggio che litiga e i sottufficiali che pensano a prendersi a botte con i salvagente.

lucroni ad aver timore è il nostro paese che non può tornare ai tempi dell'odio Alimonti affondato. Ma il polo democratico deve avere più fiducia e più ottimismo. Non deve concentrarsi sulla dinamica delle alleanze. Ora c'è un leader e Berlusconi deve smettere di aver paura del suo avversario e di cercare altri.

Advertisement for Umbria holidays. Includes text: PASQUA 25 APRILE 1° MAGGIO. TANTE OCCASIONI PER UNA VACANZA IN UMBRIA. Villaggio turistico 'Carqueste' Monte del Lago. Tel. 075/95400100. Fax 075/95400173. SISTEMAZIONE IN BUNGALOW DA QUATTRO POSTI LETTO CON ANGOLO COTTURA COMPLETAMENTE ATTREZZATO E SERVIZI PRIVATI. 4 GIORNI 3 NOTTI LIRE 270.000 PER BUNGALOW.

Table with 4 columns: Categoria di attività, Composizione degli investimenti, al 31/10/1994, %, al 31/01/1995, %. Rows include Titoli emessi dallo Stato, Obbligazioni Ordinarie Italiane, Obbligazioni Ordinarie Esterne, and Totale.